

ESTROT**1st EUROPEAN CONGRESS**

*"Defining a Reconstruction Ladder
for the Treatment of Musculoskeletal
Conditions Using Regenerative Approaches:
A Consensus Conference"*



Nota stampa

ESTROT, il Congresso che cambierà l'Ortopedia mondiale. I più grandi esperti a confronto sulle biotecnologie e chirurgia mininvasiva

Fratture che non guariscono, artrosi, perdite di osso: ieri il destino era la malattia cronica e l'invalidità, oggi è la guarigione. Ne parleranno 400 massimi esperti europei dal 14 al 16 gennaio a Milano

Milano, 14 gennaio 2013 - Per la prima volta Milano diventa la capitale europea dell'Ortopedia più avanzata, quella che utilizza tutte le nuove tecnologie, dall'ingegneria dei tessuti alle nuove tecniche e materiali per la chirurgia mininvasiva, per riparare ciò che fino a ieri era considerato non riparabile.

Si svolgerà infatti nel capoluogo milanese, dal 14 al 16 gennaio 2013, sotto l'egida di ESTROT, (European Society Tissue Regeneration in Orthopaedics Trauma), il 1° Congresso Europeo sulla rigenerazione tissutale e le applicazioni biotecnologiche in Ortopedia e Traumatologia.

Titolo del Congresso: Definire una scala di ricostruzione per il trattamento delle patologie muscoloscheletriche usando le tecniche rigenerative – una Consensus Conference.

CHE COS'È ESTROT

- è l'acronimo di European Society Tissue Regeneration in Orthopaedics Traumatology
- è la prima e unica Società Scientifica a livello Europeo che si occupa di tutto ciò che attiene alla rigenerazione dei tessuti dell'Ortopedia e Traumatologia
- è riconosciuta da EFORT (European Federation of National Associations of Orthopaedics and Traumatology), cioè la Federazione europea di tutte le Associazioni di Ortopedia e Traumatologia
- riunisce ufficialmente rappresentanti co-fondatori provenienti da tutte le nazione europee
- raggruppa i più grandi esperti europei di Ortopedia e Traumatologia provenienti dalle maggiori Università e Centri di eccellenza d'Europa
- dà il nome al 1° Congresso Europeo sulle tecniche di rigenerazione dei tessuti in Ortopedia e Traumatologia
- è rappresentata dal professor Giorgio Maria Calori
 - presidente della Società ESTROT
 - presidente di ESTROT 2013
 - Direttore della Divisione di Chirurgia Ortopedica Riparativa (COR) dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano

I PROTAGONISTI DEL CONGRESSO ESTROT

Per la prima volta si riuniranno, più di 400 esperti in biologia cellulare, ingegneria tissutale, scienza dei materiali e chirurgia ortopedica, per confrontarsi e dibattere sulle tecniche più innovative in Ortopedia e Traumatologia. Superesperti, ospiti dell'Italia e del professor Giorgio Maria Calori, che rappresentano i Centri Europei di eccellenza in campo ortopedico.

"Parleremo di futuro, di innovazione in Ortopedia e Traumatologia, ma anche del futuro che è già qui, è già realtà» - spiega il professor **Giorgio Maria Calori**, presidente ESTROT 2013 e uno dei pionieri nel campo delle tecniche di rigenerazione tissutale.

ESTROT



1st EUROPEAN CONGRESS

"Defining a Reconstruction Ladder
for the Treatment of Musculoskeletal
Conditions Using Regenerative Approaches:
A Consensus Conference"



"Presenteremo i più importanti progressi scientifici e forniremo, per la prima volta, dati fondamentali su casi clinici che abbiamo risolto in Italia e in Europa".

Un'occasione più unica che rara, quella di ESTROT 2013, perché è molto difficile riunire in un solo appuntamento tanti superesperti al massimo livello: sarà per questo un'occasione per trovare il consenso scientifico sui grandi temi dell'Ortopedia e Traumatologia e stilare nuove linee guida, anche in campo normativo, etico, giuridico e si spesa pubblica sanitaria.

DI CHE COSA SI PARLERÀ: LE NUOVE FRONTIERE DELL'ORTOPEDIA

"In occasione del 1° Congresso ESTROT 2013 saranno presentati tutti i progressi scientifici raggiunti nel campo dell'Ortopedia, ci saranno approfondimenti e lezioni magistrali di grandissimi esperti come il professor Peter Giannoudis, il professor Thierry Bégue e il professor Gerhard Schmidmaier, cioè insieme a Calori i 4 soci promotori e fondatori di ESTROT in rappresentanza oltre che all'Italia Gran Bretagna, Francia e Germania - spiega Calori, che rappresenta l'Italia e presiede ESTROT 2013 - Biotecnologie, biomateriali, ingegneria dei tessuti sono la nuova frontiera dell'Ortopedia e Traumatologia ma rappresentano anche quei campi medici interdisciplinari efficaci nel ristabilire, mantenere o migliorare la funzione di tessuti danneggiati, anche nei casi più gravi, dove una volta non c'era alternativa alla malattia cronica dolorosa e debilitante fino all'infermità o, addirittura, destinati all'amputazione".

Al Congresso si parlerà di dei materiali biocompatibili iniettabili da utilizzare come sostituti ossei, dei polimeri idrosolubili biodegradabili (PCL, PLGA), di bioreattori, di politerapia, di Camera Biologica, di protesi di nuova generazione e delle migliori tecniche minivasive di ricostruzione ortopedica.

UN FOCUS IMPORTANTE SULLA PSEUDOARTROSI

"La perdita di osso conseguente a traumi che non sono guariti bene, che hanno avuto complicanze o che non hanno avuto adeguate cure in fase di urgenza rappresenta una delle grandi sfide dell'Ortopedia e Traumatologia degli anni a venire, una sfida che stiamo già affrontando e vincendo con ottimi risultati, proprio grazie alle biotecnologie - spiega Calori. - Il COR, la Divisione di Chirurgia Ortopedica Riparativa dell'Istituto G. Pini di Milano (www.gpini.it/divisioni/COR/) è attiva da 10 anni, e ha risolto migliaia di casi difficili provenienti da tutta Italia. Sono pazienti anche giovani, che rischiano la protesizzazione per la perdita ossea. Necrosi del femore e dei condili femorali, ginocchio, spalla, anca: le nuove tecnologie biologiche (come la Camera Biologica e la politerapia - vedi voci dedicate) possono oggi evitare la protesi in molti casi e distretti del corpo umano, casi spesso classificati senza via d'uscita. A ESTROT presenteremo la nostra casistica e i successi italiani" - continua Calori.

SOSTENIBILITÀ: NUOVE TECNOLOGIE, MENO SPESA SANITARIA

Tra i grandi temi che si discuteranno a ESTROT anche la sostenibilità economica delle cure in Ortopedia e Traumatologia.

"Con le biotecnologie è minore il costo sociale dei pazienti - spiega Calori - Chi viene curato con le biotecnologie i tempi chirurgici sono abbreviati, si abbassano i rischi anestesologici e i tempi di recupero dei pazienti, con il loro reinserimento sociale, sono più agili e brevi".

In occasione di ESTROT 2013 verranno presentati i dati e gli studi di farmacoeconomia (firmati dal professor Calori) che provano che è possibile, grazie alle biotecnologie, riuscire a risparmiare più di 4.000 euro a paziente.